



Comune di Folgaria

Provincia di Trento

Via Roma, 60 - C.A.P. 38064

Tel. 0464/729333 - Fax 0464/729366

Codice Fiscale e P. IVA 00323920223

E-mail: info@comune.folgaria.tn.it

PEC: comune@pec.comune.folgaria.tn.it

www.comune.folgaria.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 006

del Consiglio comunale

OGGETTO: Determinazione dei valori venali in comune commercio e dei criteri per la determinazione del valore delle aree edificabili per l'attività dell'ufficio tributi dal periodo d'imposta 2017.

L'anno duemiladiciassette, addì sedici del mese di febbraio alle ore 18.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

	assenti			assenti	
	giust.	ingiust.		giust.	ingiust.
BALDESSARI Alberto			GELMI Arcadio		
CANALIA Luisa			MARZARI Stefano		
CARBONARI Erich			MOLTENI Davide		
CUEL Giada			OBERBIZER Oscar		
CUEL Ivano			PLOTEGHER Alcide		
CUEL Simone			SILVESTRI Attilio		
DIENER Gianni			TAMANINI Milena	X	
FORRER Sonia			TEZZELE Marcello		
FORRER Walter			TOLLER Maurizio		

Assiste il Segretario generale signora

Defrancesco dott.ssa Emanuela

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora

Canalia Luisa

nella sua qualità di

Presidente del Consiglio

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Determinazione dei valori venali in comune commercio e dei criteri per la determinazione del valore delle aree edificabili per l'attività dell'ufficio tributi dal periodo d'imposta 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” hanno istituito, a partire dal periodo d'imposta 2015, l'Imposta Immobiliare semplice (IMIS), sostitutiva dell'IMUP e della TASI;
- L'articolo 8 della L.P. n. 14/2014 prevede in capo al Comune una potestà regolamentare in materia di IMIS, in aggiunta alla potestà regolamentare generale (sempre in materia di tributi locali) prevista dall'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997;
- L'articolo l'articolo 6 comma 6 della L.P. n. 14/2014, stabilisce che al fine di limitare l'insorgenza di contenzioso, e comunque al fine di predisporre parametri per l'esercizio dei poteri di accertamento da parte dell'Ufficio Tributi, il Comune deve fissare valori e parametri di riferimento relativamente alle aree edificabili, e ciò in base agli elementi giuridici e presupposti tecnici di cui al medesimo articolo 6 comma 6. Tali valori costituiscono in ogni caso limite all'attività di accertamento del Comune se il contribuente si conforma agli stessi in sede di versamento del tributo in parola, salva comunque la previsione dell'articolo 6 comma 5 della L.P. n. 14/2014. Gli stessi valori possono costituire inoltre strumento finalizzato alla predisposizione ed all'invio dei modelli di versamento precompilati di cui all'articolo 9 comma 5 della L.P. n. 14/2014, mentre per la parte relativa ai criteri parametri è utilizzabile anche in sede di verifica extra-accertativa con il contribuente;
- Con deliberazione consiliare n. 2 dd. 19.3.2015 è stato approvato, in attuazione delle disposizioni normative sopra illustrate, il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'IMIS, entrato in vigore dall'1.1.2015;
- Con deliberazione consiliare n. 3 del 19.3.2015 è stata approvata la determinazione dei valori venali in comune commercio e dei criteri per la determinazione del valore delle aree edificabili per l'attività dell'ufficio tributi dal periodo d'imposta 2015;
- Il Consiglio Comunale intende ora procedere all'integrazione dei valori precedentemente deliberati. Si rende necessario attribuire un valore ai piani Attuativi inseriti nello strumento urbanistico del Comune di Folgaria (Piano Regolatore Generale intercomunale) che hanno perso efficacia ai sensi dell'art.45 della L.P. 4 agosto 2015 n.15. In particolare per le aree soggette a tali strumenti urbanistici attuativi il valore assoggettato all'imposta è determinato dal prodotto dei valori tabellari dei piani attuativi, delle potenzialità edificatorie del Piano Attuativo quando era in vigore e di quelle indicate dall'art.45 comma 5 della L.P. 15/2015 (0,01 mc/mq). Si ritiene altresì di apportare delle modifiche alla tabella di riferimento per i valori delle aree edificabili riordinando le tipologie delle aree ai sensi delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. senza alterarne i valori;

Ritenuto quindi ora necessario procedere ad approvare ai fini IMIS, dal periodo d'imposta 2017, i valori ed i parametri di riferimento delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMIS, in attuazione dell'articolo 6 comma 6 sopra richiamato;

Preso visione, a tale fine, del documento dd. 06 febbraio 2017 con il la relativa tabella (allegato n. 1) predisposto congiuntamente (ciascuno per la propria parte di competenza) dall'Ufficio Tributi e dall'Ufficio Tecnico, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, nel quale, in base ai criteri e parametri di cui alla normativa ed alle disposizioni regolamentari sopra citate, vengono formulate proposte in ordine alla determinazione dei valori venali in comune commercio delle aree edificabili, ripartiti per zone censuarie e per destinazione urbanistica, nonché dei parametri ed i criteri di ordine tecnico atti a calmierare e parametrare i valori medesimi rispetto agli elementi tecnico – urbanistici che possono influire sul valore commerciale delle aree;

Valutate attentamente le proposte sia tabellari che descrittive del documento in parola, e ritenuto di condividerne i contenuti, in quanto le modalità illustrate nello stesso appaiono le più idonee a determinare in modo oggettivo i valori in questione, anche al fine di permettere ai contribuenti di conoscere a priori i criteri di accertamento sulle aree edificabili, di ottimizzare i tempi ed i costi dell'attività di accertamento, e nel contempo di ridurre al minimo la possibilità di errore e contenzioso;

Valutato quindi opportuno di far proprio il documento in parola, e, approvandolo formalmente, di considerarlo quale strumento attuativo dell'art. 3 del vigente Regolamento IMIS, per tutte le finalità indicate in tale norma, e ciò a valere per il periodo d'imposta 2017;

Rilevata inoltre l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L, al fine di poter fornire all'Ufficio Tributi lo strumento operativo per gli accertamenti ed ai contribuenti le necessarie indicazioni per procedere all'autoliquidazione ed ai versamenti nel mese di giugno 2017;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espresso in data 07 febbraio 2017 da parte del Segretario Generale, in assenza del funzionario responsabile del Servizio Finanziario;

Visti gli artt. 26, 78, 79, 4° comma e 81 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, il documento datato 7 febbraio 2017 con la relativa tabella (allegato n. 1) predisposto congiuntamente dall'Ufficio Tributi e dall'Ufficio Tecnico, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, quale strumento attuativo dell'articolo 6 comma 6 della L.P. 14/2014 e dell'articolo 3 del vigente Regolamento IMIS dal periodo d'imposta 2017;

Di adottare il documento di cui al precedente capoverso quale strumento operativo per l'Ufficio Tributi nelle fasi di accertamento dell'IMIS dovuta per aree

edificabili, secondo quanto meglio espresso in premessa, stabilendo che la predetta struttura ne segua le indicazioni durante la propria attività relativamente dal periodo d'imposta 2017 per le finalità (accertamento precompilati) individuate in premessa;

Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a. opposizione alla Giunta municipale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L;
- b. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

Indi, IL CONSIGLIO COMUNALE, su proposta del Presidente, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a' sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L.

* * * * *

COMUNE DI FOLGARIA

UFFICIO TRIBUTI E UFFICIO TECNICO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA VALORI E PARAMETRI AREE EDIFICABILI 2017 AI FINI DELL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMIS

L'articolo 6 comma 6 della L.P. n. 14/2014, nonché l'articolo 3 del vigente Regolamento IMIS (Imposta Immobiliare Semplice), stabilisce che il Consiglio Comunale deve determinare, ai fini dell'attività di accertamento, valori massimi relativamente alle aree fabbricabili, in base ai criteri e parametri ivi indicati ed ai sensi dell'art. 5 c. 5 del D.L.vo n. 504/1992 e s.m. come richiamato dallo stesso articolo 6 comma 6 della L.P. n. 14/2014 che ha istituito l'IMIS.

Identica previsione (ma in forma di facoltà e non di obbligo per il Comune) era prevista anche dal Regolamento comunale I.C.I. (Imposta comunale sugli Immobili), ed in quello IMUP (Imposta Municipale propria).

Negli anni di applicazione dell'I.C.I. i valori di riferimento per l'attività di controllo sui versamenti relativi alle aree edificabili sono stati determinati a più riprese dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 442 del 9 settembre 1999, n. 713 del 30 dicembre 1999, n. 07 del 06 febbraio 2001 e dal Consiglio Comunale n. 48 del 30 dicembre 2003, e da ultimo, dallo stesso Consiglio Comunale nel 2004 con la deliberazione n. 43 del 23 dicembre 2004.

In sede di applicazione per gli anni pregressi delle deliberazioni (ai fini I.C.I. ed IMUP) si è potuto constatare che la metodologia utilizzata ha dato risultati positivi, riuscendo a coniugare in modo sufficientemente semplice la necessità dell'applicazione dei valori di mercato con quella di poter valutare caso per caso le situazioni particolari. Anche i contribuenti hanno apprezzato lo strumento posto in essere dal Consiglio Comunale, con conseguente semplificazione e chiarificazione del rapporto tributario ed impositivo tra cittadini e Amministrazione comunale.

Ai fini dell'attuazione dell'art. 3 del Regolamento IMIS, e quindi della determinazione del valore delle aree edificabili e dei parametri e criteri previsti dalla normativa in parola, e finalizzati all'attività di accertamento da parte dell'Ufficio Tributi, si svolgono ora di seguito le seguenti considerazioni e valutazioni tecniche, predisposte congiuntamente dai due Uffici firmatari della presente relazione ciascuno per la propria sfera di competenza.

Come già evidenziato, i valori ed i parametri da ultimo adottati (sulla scorta della relazione allegata alla suddetta deliberazione consiliare) sono riferiti al periodo d'imposta I.MU.P. 2014. Rispetto a tale determinazione, è ora possibile svolgere le seguenti valutazioni tecniche:

1. La metodologia e le fonti di cognizione: per il calcolo dei nuovi valori è stata presa come riferimento la tabella approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 19 marzo 2015 e su questa sono stati rivisti alcuni parametri di riferimento quali contratti di compravendita, donazioni e successioni, stime asseverate, provvedimenti di espropriazione per

pubblica utilità di aree edificabili e allo stato del mercato immobiliare ed alla sua evoluzione intervenuta tra l'ultima adozione di valori (vedi sopra) e la data di questa relazione. Per la costruzione di tali valori, come in passato, è stato tenuto conto delle tre zone censuarie esistenti nel territorio comunale ed è stato tenuto conto delle varie destinazioni urbanistiche. Rispetto alla deliberazione n. 3/2015 sono stati ora previsti i valori per i Piani Attuativi che hanno perso di efficacia ai sensi dell'art. 45 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15.

In particolare per le aree soggette a tali strumenti urbanistici attuativi il valore assoggettato all'imposta è determinato dal prodotto dei valori tabellari dei piani attuativi, delle potenzialità edificatorie del Piano Attuativo quando era in vigore e di quelle indicate dall'art.45 comma 5 della L.P. 15/2015 (0,01 mc/mq). Pertanto si propongono i seguenti valori standard:

TIPOLOGIA DELLE AREE AI SENSI NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG	1^ ZONA CENSUARIA	*	2^ ZONA CENSUARIA	*	3^ ZONA CENSUARIA	*
<u>AREE DI CUI ALL'ART. 17-18-20 (DESTINATE ALLA RESIDENZA)</u>	€ 172,00	*	€ 78,00	*	€ 54,00	*
<u>PIANI ATTUATIVI – AREE RESIDENZIALI</u>	€ 120,00	*	€ 54,00	*	€ 38,00	*
<u>PIANI ATTUATIVI – AREE RESIDENZIALI scaduti.</u>	€ 1,20	*	€ 0,54	*	€ 0,38	*
<u>AREE CONSOLIDATE (Art. 16) (NON GRAFFATE)</u>	€ 86,00	*	€ 39,00	*	€ 27,00	*
<u>FABBRICATI RESIDENZIALI SOGGETTI A RISTRUTTURAZIONE</u>	€ 390,00	+	€ 365,00	+	€ 340,00	+
<u>AREE FABBRICATI F3/F4</u>	€ 390,00	+	€ 365,00	+	€ 340,00	+
<u>AREE DESTINATE AD ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'</u>	€ 30,00	x	€ 15,00	x	€ 10,00	x
<u>AREE A CARATTERE TERZIARIO (Art.23)</u>	€ 91,00	*	€ 41,00	*	€ 30,00	*
<u>PIANI ATTUATIVI - AREE A CARATTERE TERZIARIO</u>	€ 63,00	*	€ 29,00	*	€ 21,00	*
<u>PIANI ATTUATIVI - AREE A CARATTERE TERZIARIO scaduti</u>	€ 0,63	*	€ 0,29	*	€ 0,21	*
<u>AREE A CARATTERE TERZIARIO (Art.23) - CONSOLIDATE (NON GRAFFATE)</u>	€ 45,00	*	€ 20,00	*	€ 15,00	*
<u>PIANI ATTUATIVI - AREE A CARATTERE TERZIARIO – RESIDENZA – C.A.V. – R.T.A.</u>	€ 103,00	*	€ 0,00	*	€ 0,00	*

PIANI ATTUATIVI - AREE A CARATTERE TERZIARIO - RESIDENZA - C.A.V. - R.T.A. scaduti	€ 1,03	*	€ 0,00	*	€ 0,00	*
		*	calcolato in rapporto all'indice di edificabilità di 1 mc su 1 mq.			
		+	calcolato sulla superficie utile lorda del fabbricato o porzione di esso			
		x	calcolato sulla superficie a mq.			

1^ ZONA CENSUARIA = Folgaria, Costa, Carpeneda, Serrada.

2^ ZONA CENSUARIA = San Sebastiano, Cueli, Tezzeli, Buse, Morganti, Carbonare, Nosellari, Virti, Dazio, Prà di Sopra.

3^ ZONA CENSUARIA = Mezzomonte, Peneri, Guardia, Ondertoll, Molini.

2. I parametri e criteri di riduzione dei valori: facendo riferimento ai contenuti dell'articolo 5 comma 5 del D.L.vo n. 504/1992 (ICI/IMUP) come richiamati dall'articolo 6 comma 4 e comma 6 della L.P. n. 14/2014, come si è già posto in essere in passato è stata rivista la percentuale delle riduzioni dei valori esposti in tabella, introducendo il range minimo e massimo. Pertanto si può affermare esplicitamente che i parametri costituiscono criterio di riduzione dei valori standard da affidare al Funzionario Responsabile per la quantificazione effettiva tra il minimo ed il massimo. Qui di seguito la tabella delle percentuali di riduzione:

CRITERI E PARAMETRI PER LA PERSONALIZZAZIONE DEI VALORI

DESCRIZIONE	% RIDUZIONE MINIMA	% RIDUZIONE MASSIMA
<u>Presenza di linee elettriche aeree</u>	5%	10%
<u>Presenza di linee elettriche interrate</u>	5%	10%
<u>Presenza di metanodotto o altra infrastruttura di servizi pubblici, compreso paravalanghe</u>	5%	10%
<u>Carenza di infrastrutture pubbliche (urbanizzazione parziale)</u>	5%	10%
<u>Carenza strumenti urbanistici di attuazione (competenza pubblica)</u>	10%	30%
DESCRIZIONE	% RIDUZIONE MINIMA	% RIDUZIONE MASSIMA

<u>Carenza strumenti urbanistici di attuazione (competenza privata)</u>	10%	30%
<u>Graduazione del valore rispetto alle fasi di approvazione del PRG (o variante)</u>	20%	50%
<u>Superficie della particella inferiore al lotto minimo (escluso il caso di lottizzazione o strumento di attuazione analogo)</u>	20%	80%
<u>Parziale vincolo cimiteriale</u>	20%	50%
<u>Pendenza media dell'area misurata al centro del lotto</u>	5%	10%
<u>Distanza dell'area da unità immobiliari urbanizzate</u>	5%	10%

NB: la riduzione del valore è cumulabile per le singole fattispecie, e la scelta tra minimo e massimo (o valore intermedio). A supporto della richiesta di applicazione delle riduzioni sopra indicate, il contribuente può produrre perizia asseverata da un tecnico abilitato o ogni altra documentazione ritenuta utile.

Folgoria, li 7 febbraio 2017

Il funzionario responsabile IMIS sostituto
dott.ssa Emanuela Defrancesco

Il responsabile dell'Ufficio tecnico - pianificazione
dott. ing. Adamo Occoffer

**COMUNE DI FOLGARIA
VALORI AREE EDIFICABILI IMIS 2017**

TIPOLOGIA DELLE AREE AI SENSI NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG	1^ ZONA CENSUARIA	*	2^ ZONA CENSUARIA	*	3^ ZONA CENSUARIA	*
<u>AREE DI CUI ALL'ART. 17-18-20 (DESTINATE ALLA RESIDENZA)</u>	€ 172,00	*	€ 78,00	*	€ 54,00	*
<u>PIANI ATTUATIVI – AREE RESIDENZIALI</u>	€ 120,00	*	€ 54,00	*	€ 38,00	*
<u>PIANI ATTUATIVI – AREE RESIDENZIALI scaduti.</u>	€ 1,20	*	€ 0,54	*	€ 0,38	*
<u>AREE CONSOLIDATE (Art. 16) (NON GRAFFATE)</u>	€ 86,00	*	€ 39,00	*	€ 27,00	*
<u>FABBRICATI RESIDENZIALI SOGGETTI A RISTRUTTURAZIONE</u>	€ 390,00	*	€ 365,00	*	€ 340,00	*
<u>AREE FABBRICATI F3/F4</u>	€ 390,00	*	€ 365,00	*	€ 340,00	*
<u>AREE DESTINATE AD ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'</u>	€ 30,00	*	€ 15,00	*	€ 10,00	*
<u>AREE A CARATTERE TERZIARIO (Art.23)</u>	€ 91,00	*	€ 41,00	*	€ 30,00	*
<u>PIANI ATTUATIVI - AREE A CARATTERE TERZIARIO</u>	€ 63,00	*	€ 29,00	*	€ 21,00	*
<u>PIANI ATTUATIVI - AREE A CARATTERE TERZIARIO scaduti</u>	€ 0,63	*	€ 0,29	*	€ 0,21	*
<u>AREE A CARATTERE TERZIARIO (Art.23) - CONSOLIDATE (NON GRAFFATE)</u>	€ 45,00	*	€ 20,00	*	€ 15,00	*
<u>PIANI ATTUATIVI - AREE A CARATTERE TERZIARIO – RESIDENZA – C.A.V. – R.T.A.</u>	€ 103,00	*	€ 0,00	*	€ 0,00	*
<u>PIANI ATTUATIVI - AREE A CARATTERE TERZIARIO – RESIDENZA – C.A.V. – R.T.A. scaduti</u>	€ 1,03	*	€ 0,00	*	€ 0,00	*
		*	calcolato in rapporto all'indice di edificabilità di 1 mc su 1 mq.			
		+	calcolato sulla superficie utile lorda del fabbricato o porzione di esso			
		x	calcolato sulla superficie a mq.			

1^ ZONA CENSUARIA = Folgaria, Costa, Carpeneda, Serrada.

2^ ZONA CENSUARIA = San Sebastiano, Cueli, Tezzeli, Buse, Morganti, Carbonare, Nosellari, Virti, Dazio, Prà di Sopra.

3^ ZONA CENSUARIA = Mezzomonte, Peneri, Guardia, Ondertoll, Molini.

CRITERI E PARAMETRI PER LA PERSONALIZZAZIONE DEI VALORI

DESCRIZIONE	% RIDUZIONE MINIMA	% RIDUZIONE MASSIMA
<u>Presenza di linee elettriche aeree</u>	5%	10%
<u>Presenza di linee elettriche interrate</u>	5%	10%
<u>Presenza di metanodotto o altra infrastruttura di servizi pubblici, compreso paravalanghe</u>	5%	10%
<u>Carenza di infrastrutture pubbliche (urbanizzazione parziale)</u>	5%	10%
<u>Carenza strumenti urbanistici di attuazione (competenza pubblica)</u>	10%	30%
<u>Carenza strumenti urbanistici di attuazione (competenza privata)</u>	10%	30%
<u>Graduazione del valore rispetto alle fasi di approvazione del PRG (o variante)</u>	20%	50%
<u>Superficie della particella inferiore al lotto minimo (escluso il caso di lottizzazione o strumento di attuazione analogo)</u>	20%	80%
<u>Parziale vincolo cimiteriale</u>	20%	50%
<u>Pendenza media dell'area misurata al centro del lotto</u>	5%	10%
<u>Distanza dell'area da unità immobiliari urbanizzate</u>	5%	10%

NB: la riduzione del valore è cumulabile per le singole fattispecie, e la scelta tra minimo e massimo (o valore intermedio). A supporto della richiesta di applicazione delle riduzioni sopra indicate, il contribuente può produrre perizia asseverata da un tecnico abilitato o ogni altra documentazione ritenuta utile.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Luisa Canalia

Il Segretario generale
F.to dott.ssa Emanuela Defrancesco

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato sul portale telematico www.albotelematico.tn.it il 17.02.2017 per rimanervi 10 giorni consecutivi.

Il Segretario generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Li, 17.02.2017

Il Segretario generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 17.02.2017

Il Segretario generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -

